



RELAZIONE ILLUSTRATIVA
concorso internazionale di progettazione / piazza carrara

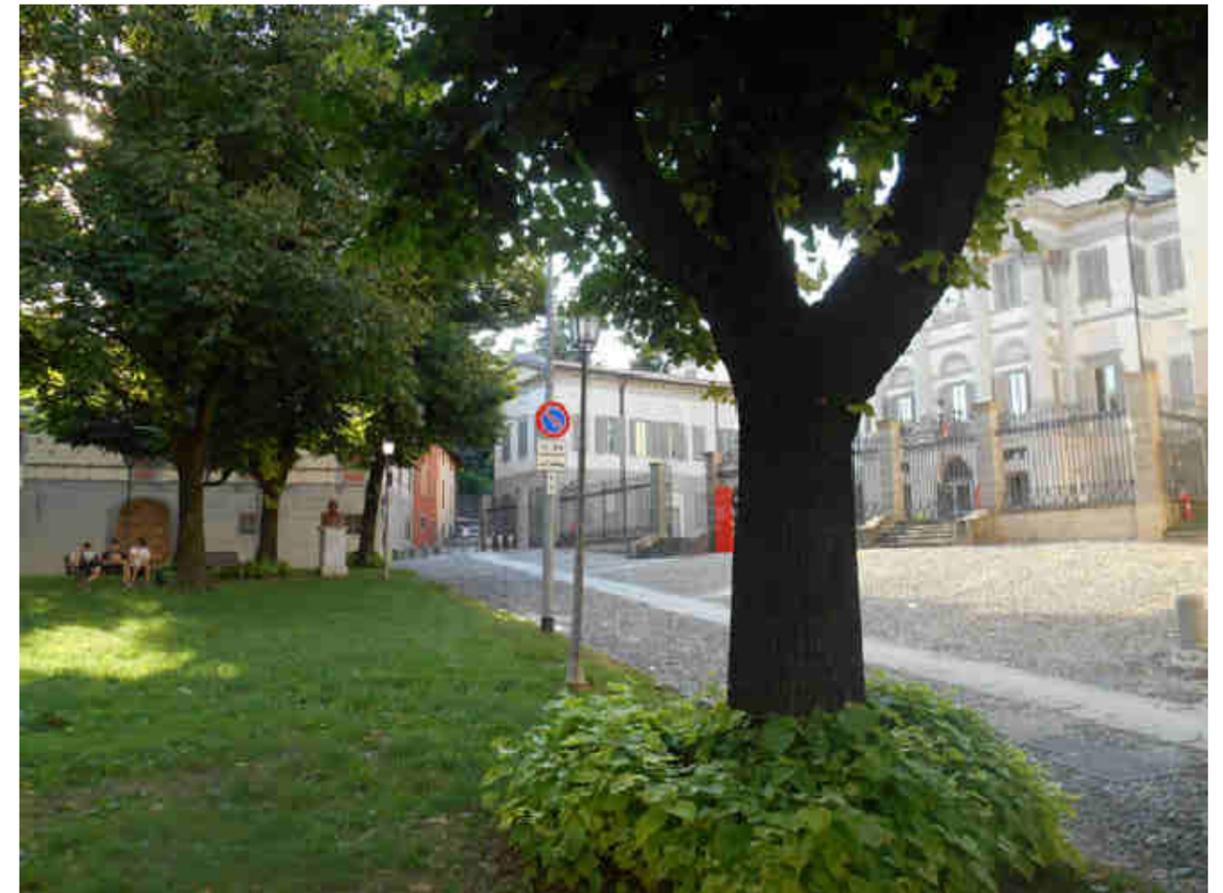
Lo spazio che conforma la Piazza Giacomo Carrara é uno spazio intimamente legato alla memoria collettiva dei bergamachi ed é dotato di un elevato riconoscimento cittadino al trovarsi ubicato tra due edifici di grande rilevanza urbana, quali l'Accademia e la Pinacoteca Carrara e la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo.



Configuratosi come uno spazio aperto di fronte all'Accademia Carrara, in alcune fonti storiche si definisce come uno spazio a giardino con una o varie aiuole nella zona centrale delimitate agli estremi da file di roseti e in cui é possibile intuire un principio di vegetazione arbustiva.



Attualmente continua a configurarsi come uno spazio prevalentemente verde con alberi adulti accompagnati da piccole macchie. É intimamente legato alla Via San Tommaso e si situa al bordo esterno della ZTL: Zona a traffico limitato del centro urbano.



Consideriamo che attualmente presenta gravi carenze per potersi considerare come uno spazio adeguato per la sosta e che trasmette evidente lacune per albergare possibili o future attività urbane.

Possiede solamente quattro panchine ubicate all'interno dell'area verde che occupa la maggior parte del centro della Piazza, mentre il resto dello spazio é destinato al transito lungo il perimetro della Piazza, sia attraverso vialetti pedonali, sia per passaggio stradale.

La topografia della Piazza presenta un dislivello evidente in discesa verso via San Tommaso e il tipo di pavimentazione non é delle piú adeguate per un transito pedonale. Nonostante ci siano punti piani che facilitano la circolazione, non sono considerati sufficienti in relazione ai parametri ottimi di accessibilità universale negli spazi pubblici.

Queste deficienze, assieme alla poca intensità del trattamento degli elementi verdi, configurano uno spazio di bassa qualità urbana, nonostante si tratti di un intorno di grande potenzialità e qualità patrimoniale che deriva dal valore dello spazio urbano edificato nelle prossimità della piazza.



La nostra proposta si centra su tre strategie basiche:

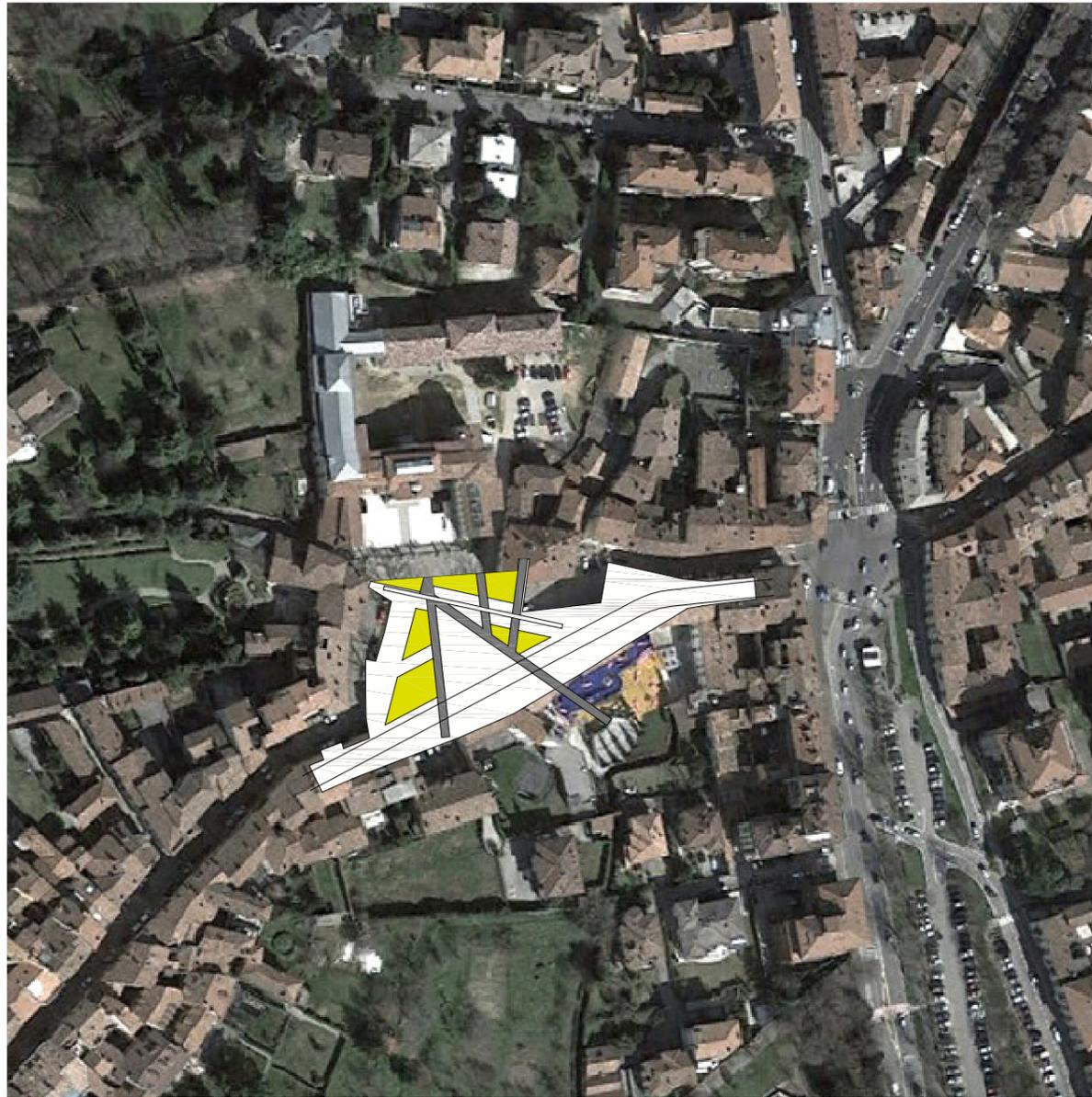
1.- a seguito dell'analisi urbana effettuata, procedere verso la conversione della totalità della Piazza in uno spazio collettivo di maggior capacità vertebrale tra la Pinacoteca e il Museo di Arte Contemporanea, attraverso la trasformazione dell'area centrale della piazza in un'anticamera urbana di entrambi i musei e della Scuola d'Arte che si trova dietro l' Accademia Carrara.

2.- proporre l'estensione della ZTL: Zona a traffico limitato, per lasciar respiro sia a Piazza Carrara sia a Via San Tommaso, di modo che si possa contemplare l'ampliamento delle zone pedonali, coesistendo queste con un traffico ristretto ai veicoli - siano essi pubblici, privati, della sicurezza o di manutenzione - e considerando come prioritario, nell'ambito dell'intervento, il transito pedonale.

3.- interpretare l'intervento da un punto di vista integratore di tutti gli elementi urbani, di circolazione e del paesaggio, con l'obiettivo di ottenere non solo la rigenerazione e riabilitazione di Piazza Carrara, ma anche la sua costituzione come spazio fondamentale nella struttura urbana dell'intorno.



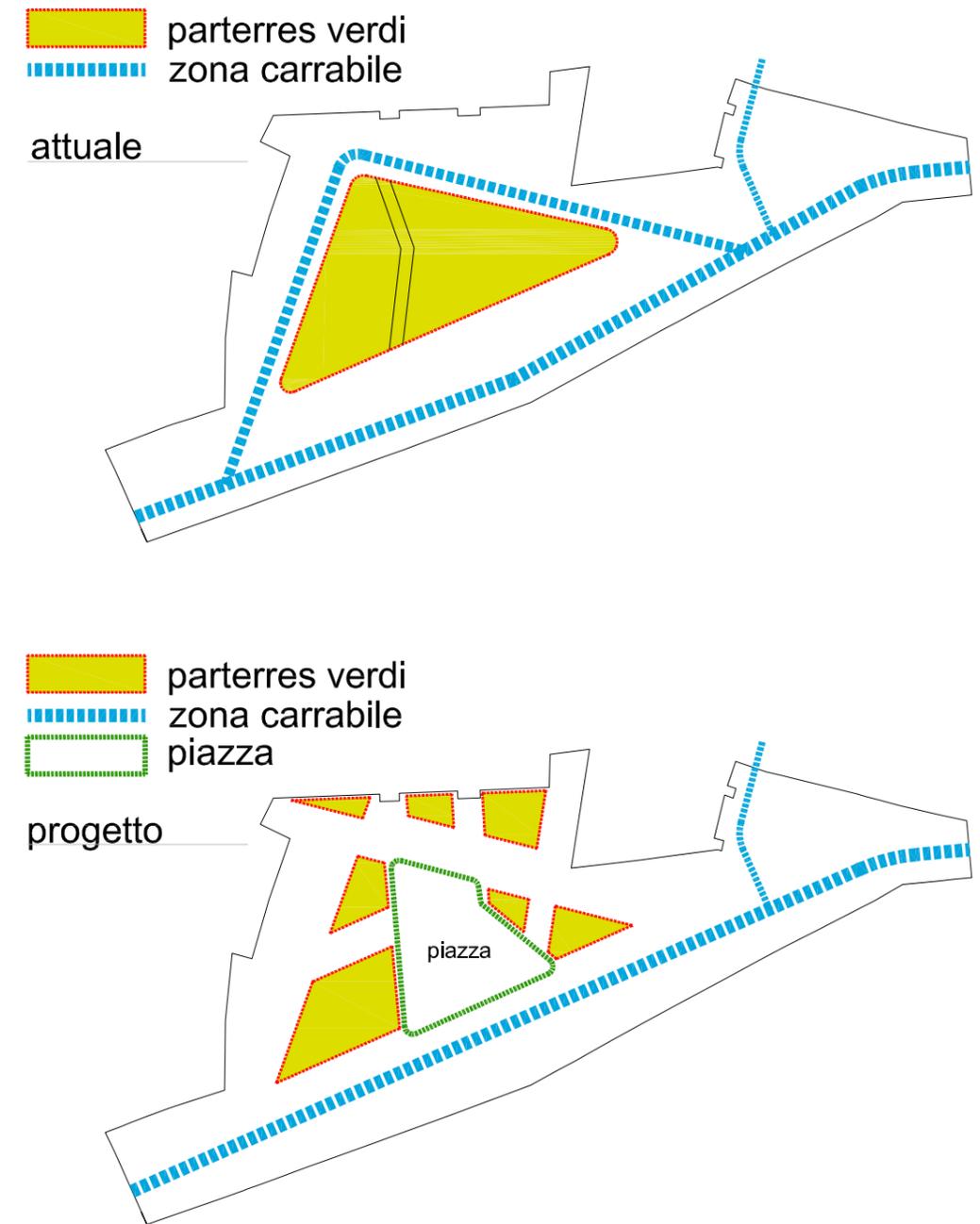
configurazione dello spazio e del transito



ANALISI URBANA

Al fine di stabilire le possibilità di convertire gli spazi aperti al transito della piazza in una zona di dominio pedonale, abbiamo analizzato vari aspetti funzionali o di mobilità all'interno della struttura urbana del settore, concludendo che, fintanto si permetta l'accesso saltuario di veicoli di manutenzione, carico e scarico o di emergenza, il predominio pedonale è del tutto fattibile nell'ambito dell'intervento.

D'altra parte, consideriamo fondamentale la frammentazione del parterre centrale, in modo che, senza perdere spazio verde, si può generare uno spazio centrale che funga come un nuovo ambito per la sosta, capace anche di ospitare possibili attività pubbliche connesse all'intorno culturale.



Si esclude la possibilità di mantenere il parterre centrale dato che non permette di trasformare il funzionamento della Plaza, né il carattere residuale degli spazi residuali.

Al nuovo disegno proposto sono stati annessi tutti gli alberi esistenti, in modo che i nuovi parterres diventino un ambito di sosta gradevole, all'ombra degli stessi.

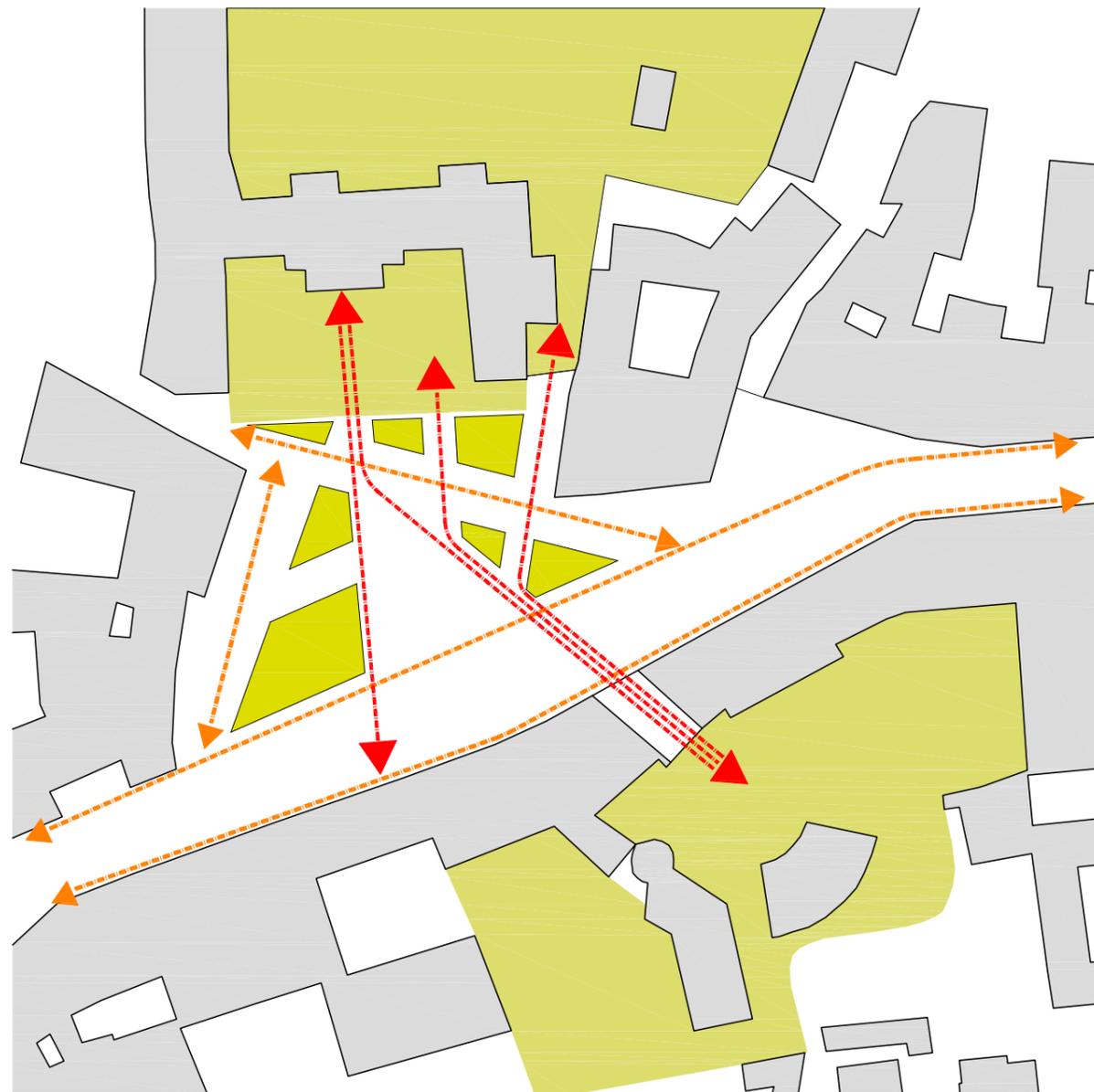
LA MOBILITÀ PEDONALE

Un altro concetto chiave del progetto è la visualizzazione di una serie di percorsi o passaggi pedonali che rafforzano la comprensione unitaria del settore e il rapporto tra il lato nord, coronato dall' Accademia Carrara, e il fianco sud, dove si trova il Museo di Arte Contemporanea.

Questi sentieri e percorsi, trasformano la comprensione della piazza, liberando il centro della stessa, aumentano la trasversalità dello spazio in direzione nord-sud. Analogamente, la scelta del tipo di pavimentazione ricerca il design secondo criteri di accessibilità universale e di rimozione delle barriere architettoniche in tutta la zona di intervento.

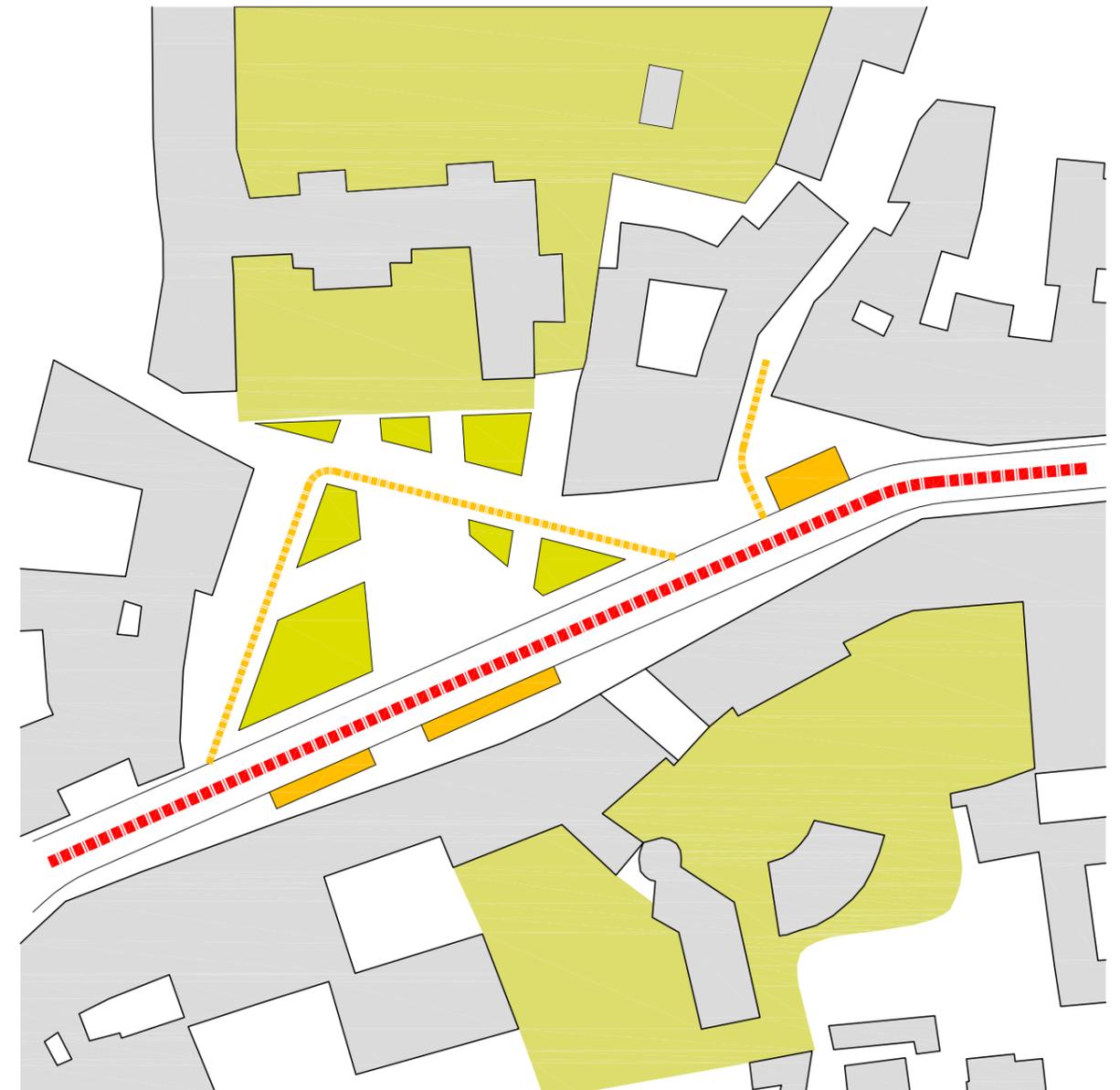
transito pedonale

- flusso di transito pedonale strutturante
- flusso di transito pedonale basico



traffico di veicoli

- tracciato strutturale di coesistenza
- tracciato d'accesso limitato: -residenti/sicurezza
-manutenzione
-carico/scarico



VERSO UNA NUOVA FUNZIONALITÀ

Dall' analisi funzionale dell'area urbana, distacca l'impossibilità di potersi considerare uno spazio che consente albergare attività civiche, culturali, o museistiche proprie degli edifici culturali presenti in zona.

Il progetto proposto permette che la piazza si configuri come anticamera di questi edifici pubblici e che, eventualmente, si possano lì organizzare piccole fiere o mercatini che potrebbero essere relazionati con l'arte e con attività sceniche, come un "mercato dell'arte", o un "teatro di strada" o spettacoli di marionette per i bambini. Si potrebbero anche prevedere eventi espositivi, piccole mostre dell'artigianato o simili.

Per aumentare il rapporto tra l'area nord della Pinacoteca e quella a sud del Museo d'Arte Contemporanea, inoltre, si propone di cambiare la pavimentazione stradale di via San Tomaso, con lo scopo di rafforzare l'unità visiva e concettuale dell'area urbana e aumentare la sensazione di predominanza di traffico pedonale rispetto a quello stradale.

La proposta prevede nel suo disegno progettuale parcheggi per veicoli autorizzati e zone di carico/scarico, oltre ovviamente a parcheggi destinati a disabili.

Si inseriscono anche aree per lo stazionamento delle biciclette, panchine per la sosta e punti per usufruire della connessione gratis Bergamo Wi-Fi.

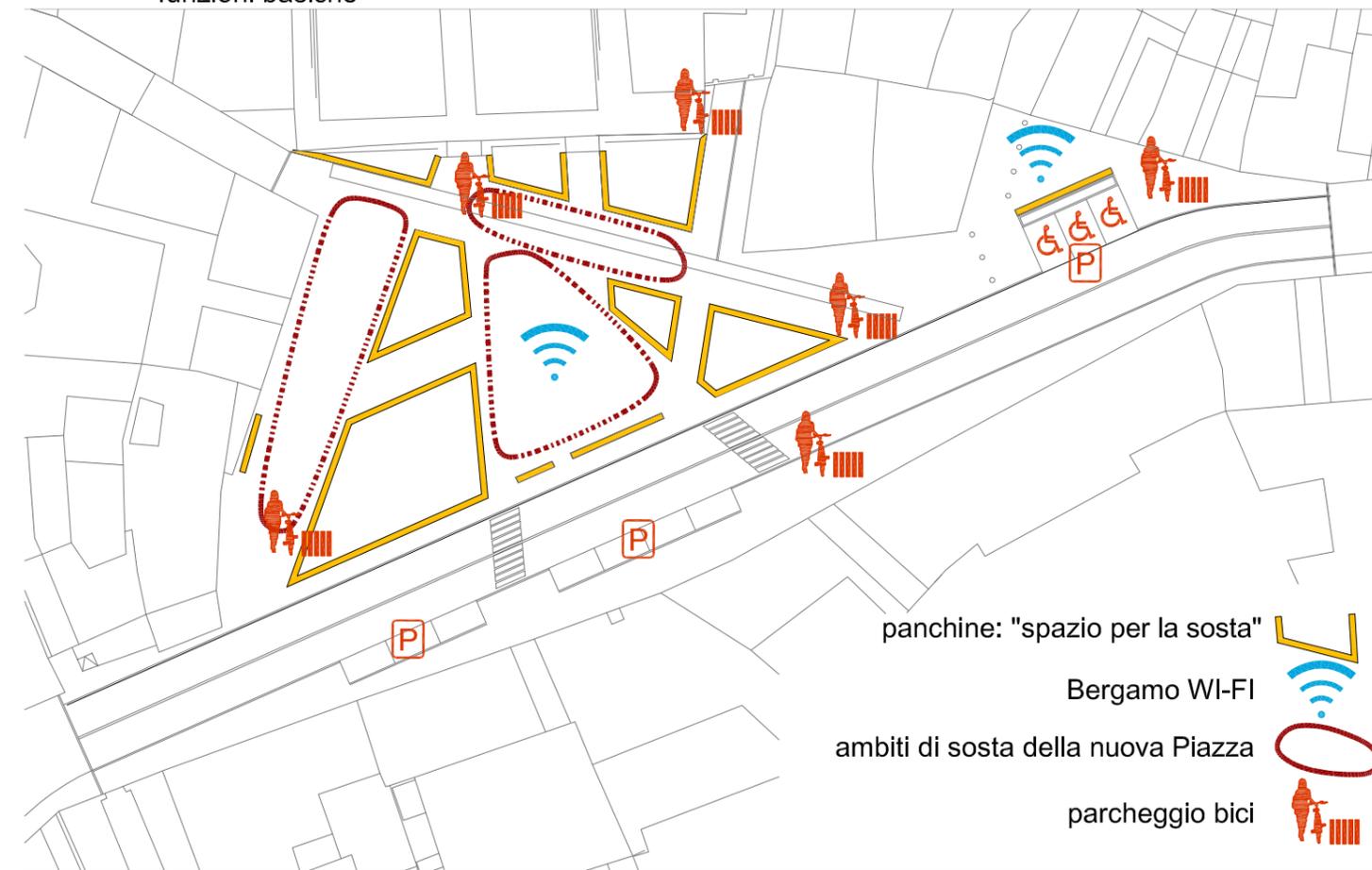
Lo spazio attuale, così facendo, non è solo dotato della capacità di accogliere nuove attività, ma si trasforma anche in uno spazio pubblico attrezzato per la corretta fruizione da parte dei cittadini, migliorando le relazioni sociali e la comunicazione, e in uno spazio di identità proprio per i residenti della zona e per Bergamo in generale.

posibilità funzionali

posibilità di ospitare fiere ed altre attività



funzioni basiche



La idoneità di un processo partecipativo controllato.

D'altra parte, anche se la proposta per la ristrutturazione della Piazza Carrara è stata descritta secondo parametri tecnici e urbanistici che aspirano al maggior adattamento urbano dell'intervento, alimentando il suo potenziale come spazio d'identità e allo stesso tempo collettivo, bisogna cercare di ridurre al minimo o eliminare possibili situazioni di conflitto che un disegno strettamente tecnico o funzionale potrebbe generare, con i cittadini in generale e con i residenti in particolare.

Pertanto, proponiamo che questo approccio iniziale sia valutato e completato attraverso un processo partecipativo successivo. Un processo in cui i cittadini possono esprimere attivamente il loro punto di vista sulle strategie definite, su materiali, sugli elementi di illuminazione o sul mobiliario, e, in definitiva, contribuire a definire una soluzione consensuale sotto la guida controllata degli autori della proposta e dei tecnici comunali, assumendo in maniera solidaria le decisioni che definiscono il progetto definitivo di Piazza Carrara e l'eredità per le generazioni future.



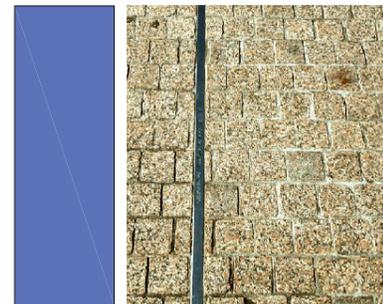
Materiale 01:
Pavimento petreo di lastre di granito
ocra di dimensioni variabili.
spessore: 6-7 cm.
1.537 mq



Materiale 02:
Pavimento petreo di ciottoli di granito di
dimensioni 15x15 cm.
spessore: 6-7 cm.
345 mq



Materiale 03:
Pavimento petreo di ciottoli di granito di
dimensioni 15x15 cm.
spessore: 6-7 cm.
324 mq



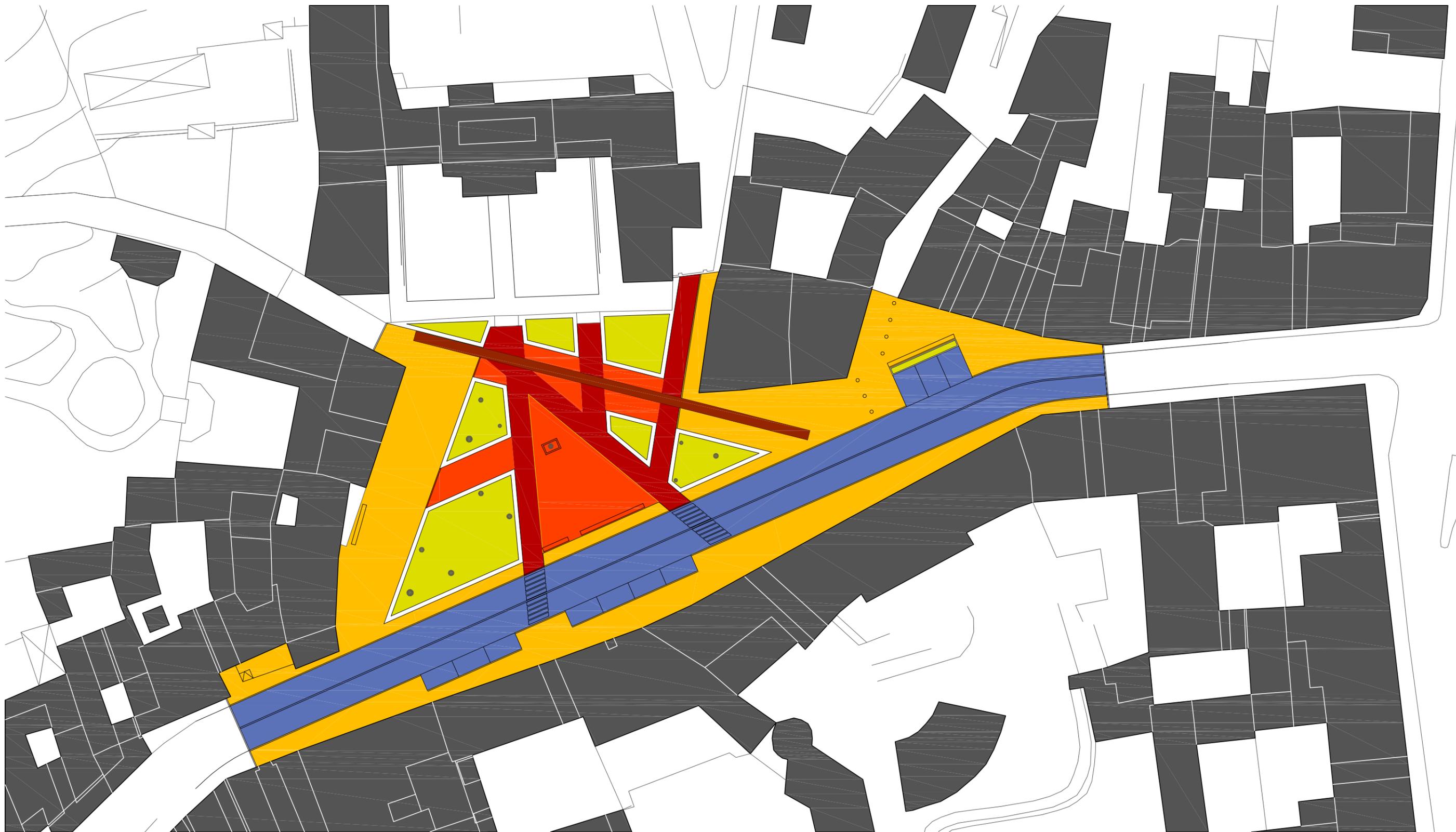
Materiale 04:
Pavimento petreo di ciottoli di granito di
dimensioni 15x15 cm.
spessore: 10 cm.
1042 mq



Materiale 05:
Pavimento esistente conservato nel
nuovo disegno proposto.
83 mq



Materiale 06:
Parterres verdi delimitati da panchine di
pietra e contornati da roseti.



La materialità della proposta.

L'approccio progettuale si basa sulla ricerca di un forte "Identità Urbana" della piazza, in grado di accogliere nuovi usi e la necessità di affrontare questa riqualificazione secondo parametri di qualità paesaggistica, durata, resistenza all'usura e bassa manutenzione.

Ma tutto questo senza dimenticare aspetti importanti come l'accesso universale, i criteri di uguaglianza di genere nella progettazione dello spazio pubblico e la lettura di questo come uno spazio intergenerazionale enorme.

A tal fine si propone una terminazione generale realizzata con pietra di granito ocra o simile. Questo ci permette di ottenere, attraverso un trattamento di finitura con sabbiatura, una superficie rugosa e piana, priva di imperfezioni, con livelli molto bassi di scivolosità e estremamente resistente nel tempo.

Le aiuole verdi dove si trovano i gruppi di alberi si definiscono con muretti che diventano panchine in tutto l'ambito, migliorando la proposta come spazio di sosta e di relazione, non solo come luogo di transito. Questi muri-panchine si completano in maniera puntuale con schienali ed elementi per la contemplazione, il riposo e il confort per gli utenti di tutte le età.

Similmente, in alcune aree e come elemento che impedisce l'ingresso di veicoli, si introducono panchine di pietra, o di cemento granitico, con o senza schienale a seconda dei casi, per permettere varie forme di uso secondo età.

QUANTIFICAZIONE E STIMA DEL PEM DELLA PROPOSTA

Secondo il calcolo della proposta, la zona pavimentata o paesaggistica finale su cui si interviene è di 4.016 m².

Di questi 4.016 m², 3.381 m² corrispondono alle aree pavimentate e 635 m² sarebbero i parterres o zone del giardino della proposta.

La stima dei costi dei lavori per capitoli e per percentuali sarebbe la seguente:

CAPITOLI	TOTALE	%
PREVIO, MOV. DI TERRA Y SUOLO	57.844	12,10
PAVIMENTAZIONI	217.873	45,58
FECALI E PLUVIALI	31.445	6,58
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	53.263	11,14
ELETTRICITÀ	7.171	1,50
INFRASTRUTTURE E TELECOMUNICAZIONI	3.824	0,80
GIARDINAGGIO E ARREDO URBANO	66.231	13,85
VARIO	35.614	7,45
SICUREZZA IN CANTIERE	4.780	1,00
TOTALE PEM	478.042	100,00

Costo dell' Esecuzione Materiale stimato ascende alla quantità di 478.042€

Si allega il programma previo dei lavori con una stima iniziale della durata di questi pari a 8 mesi, al fine di ridurre al minimo l'impatto dei lavori sui residenti nella zona, realizzando un intervento per fasi o trami che si possano mettere in servizio man mano che vengono portati a termine.

Totale dell'onorario di tutti i tecnici che intervengono del progetto proposto è pari a 120.000 euro.

L'ammontare totale del costo dei lavori e degli onorari tecnici è pari a 598.042 euros IVA esclusa.

CAPITOLI	1	2	3	4	5	6	7	8	TOTALE	%
PREVIO, MOV. DI TERRA Y SUOLO	14.461	14.461	14.461	14.461					57.844	12,10
PAVIMENTAZIONI	31.125	31.125	31.125	31.125	31.125	31.125	31.125		217.873	45,58
FECALI E PLUVIALI	4.492	4.492	4.492	4.492	4.492	4.492	4.492		31.445	6,58
ILLUMINAZIONE PUBBLICA		7.609	7.609	7.609	7.609	7.609	7.609	7.609	53.263	11,14
ELETTRICITÀ		1.024	1.024	1.024	1.024	1.024	1.024	1.024	7.171	1,50
INFRASTRUTTURE E TELECOMUNICAZIONI							1.912	1.912	3.824	0,80
GIARDINAGGIO E ARREDO URBANO				13.246	13.246	13.246	13.246	13.246	66.231	13,85
VARIO	4.452	4.452	4.452	4.452	4.452	4.452	4.452	4.452	35.614	7,45
SICUREZZA IN CANTIERE	598	598	598	598	598	598	598	598	4.780	1,00
TOTALE MESE	55.127	63.761	63.761	77.007	62.546	62.546	64.458	28.841	478.042	100,00